

CARTELLA STAMPA



Collana Il Cantiere

52. Ezio Gabutti, *Gli occhi del cuore*, pp. 138, € 15,00
ISBN 978-88-6679-293-2

Ezio Gabutti vive ad Alessandria dove, da diversi anni, è professore di Religione presso il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei". È autore di libri sulla storia del movimento cattolico, sul rapporto tra cattolici e politica e sulla vicenda di Carlo Torriani, uno dei quaranta esponenti fondatori del Partito Popolare di don Sturzo.

Tra le sue pubblicazioni, *Dall'esperienza alla speranza* (WR Edizioni 1987), *Fede, società e politica* (Boccardi Editore 1998), *L'eredità possibile* (ivi 1999), *Le grandi scelte* (I Grafismi 2003), *Nella croce la libertà. La lezione sociale e politica di Carlo Torriani* (RVS 2008). Ha scritto saggi di storia e di religione per diverse riviste.

“Professore, mio figlio è proprio questo qui?”. Anche se è passato qualche anno, non mi sono dimenticato dell’espressione incredula di una mamma incontrata per caso, una mattina, nei corridoi della scuola. Era appena uscita dall’ufficio di Presidenza. Il Dirigente di allora l’aveva convocata per farle presente un comportamento, davvero riprovevole e sgarbato, che il figlio sedicenne aveva tenuto nei confronti di una collega. “Professore, mi creda. Non riesco a capire cosa gli stia succedendo. Lei mi conosce: ho provato a crescere mio figlio nel migliore dei modi. Mai mi sarei immaginata che potesse comportarsi così...”. “Signora, è la fase dell’adolescenza, piena di incognite”, le risposi. Forse, non ne sono sicuro, balbettai ancora un paio di considerazioni. Poi ci salutammo.

Ricordo spesso nelle mie classi – come faccio stamattina in prima – l’incontro di qualche tempo fa con quella madre disperata. Per ‘dire’ di una stagione della vita – l’adolescenza, appunto – fantastica e difficile nello stesso tempo, gratificante e complicata, tenera e insidiosa.

Lontano dalla scuola. Lontano da quel mondo, da quelle relazioni, da quei volti che lo hanno accompagnato per anni. Un insegnante coglie l’occasione di questa particolare stagione della vita per ripercorrere momenti e situazioni della sua esperienza professionale. Ne esce un racconto nel quale il dialogo tra docente ed allievi diventa una straordinaria opportunità per compiere una riflessione sulla complessità, le insidie, le sfide e i problemi dei tempi che viviamo.

Gabutti apre, così, una finestra sul “mestiere più bello del mondo”, che è anche, non di rado, il più complesso e delicato.